

Alpi, Personale



Reflections VIRAL

Questa situazione ha portato a un'immediata accelerazione verso il digitale, dandoci l'opportunità di testare una nuova modalità di presentare i prodotti e comunicare i valori del nostro marchio, che affiancheremo a quella tradizionale. Dal punto di vista del progetto va fatta una riflessione sul tema dello smart working, che si è dimostrato funzionale, efficace e sostenibile, spingendoci a ripensare il concetto di ambiente di lavoro, sia negli spazi domestici che nell'ufficio.

ANDREA SANGUINETI

ALIAS / BRAND MANAGER E DESIGN DIRECTOR

La contaminazione fra home e work è da sempre nel Dna di Alias e per questo motivo ci troviamo di fronte a una meravigliosa sfida. Oggi nei mercati cinesi e americani, ma anche in quelli del Centro e Nord Europa, cogliamo segnali di ripresa: noi aziende del Made in Italy possiamo fare la differenza a livello globale con prodotti esclusivi, dalla forte artigianalità e intrisi di contenuti culturali.

L'azienda Alpi opera in un mercato globale: vendiamo in oltre 60 Paesi, perciò non possiamo tracciare immaginari univoci. Ci aspettiamo risposte diverse dalle varie aree del mondo in termini di fattori economici e sociologici, in primo luogo in base al potere d'acquisto di ciascun Paese alla fine di questa situazione di emergenza.

VITTORIO ALPI

ALPI / PRESIDENTE

Immagino **un'Europa mediterranea più intimista** sul modello del Nord Europa, meno propensa alle dinamiche di aggregazione e che darà maggiore enfasi al vivere in casa. Gli ambienti domestici dovranno soddisfare la necessità di spazi 'altri', dedicati al lavoro. Gli USA offrono spunti molto interessanti perché molte persone lavorano già da tempo in smart working. Gli oggetti che abiteranno le nostre case dovranno rispondere sempre più a requisiti di comfort.

La bellezza - che è da sempre un valore fondante del tessuto imprenditoriale italiano - sarà uno degli asset su cui puntare per superare la crisi. A tale valore l'azienda Antolini continuerà a dedicare tutta la sua attenzione, selezionando le pietre naturali più sorprendenti e uniche che la natura ci mette a disposizione. Credo, però, che la bellezza da sola non basti. Le aziende sono

ALBERTO ANTOLINI

ANTOLINI / AMMINISTRATORE DELEGATO

chiamate a proporre **soluzioni sempre più performanti**, che incontrino le esigenze espresse dal consumatore finale. A tale scopo Antolini ha ideato e brevettato Azerobact Plus®, un trattamento innovativo ideale per tutte le applicazioni, in grado di rendere le pietre naturali più igieniche e protette. Creando sulla pietra naturale una superficie antibatterica, Azerobact Plus® inibisce la formazione e la proliferazione dei batteri e rende così più igienico e salubre ogni ambiente indoor.

Quali sono le problematiche che i progettisti dovranno affrontare con maggiore urgenza? Sicuramente tutte quelle che riguardano la salvezza di questo pianeta. Se nella moda diventa essenziale uscire dall'ottica del rinnovamento continuo delle collezioni per cominciare a concepire capi dalla vita più lunga, nell'arredamento deve svilupparsi una tendenza alla **durevolezza** e alla **qualità**. Basti pensare che un tempo un divano durava anche 30 o 40 anni e lo si faceva ritappettare per riportarlo a nuova vita. Ora i consumatori sono abituati a sostituire i vecchi arredi con le proposte stimolate da un mercato in incessante movimento. La nuova era industriale dovrebbe basarsi sull'idea di organizzare i flussi produttivi in cicli, affinché l'energia e i materiali impiegati non vadano dispersi, ma possano al contrario essere riutilizzati.

CHIARA ANDREATTI

PROGETTISTA

Nel mondo dell'industrial design e della microelettronica esiste il grande problema dei rifiuti elettronici, i device che occupano sempre più spazio nelle nostre vite dovrebbero diventare più facili da riciclare. Gli oggetti andrebbero concepiti anche in funzione del **recupero** dei loro componenti ed è qui che entra in gioco il ruolo del progettista: il quale dovrebbe ideare e realizzare prodotti che abbiano maggiore qualità e durata possibili, che siano semplici da riparare e riciclare o, quanto meno, smaltibili nel modo meno inquinante possibile dopo un lungo ciclo di vita. Occorre proprio cambiare mentalità. Dovremmo imparare ad accontentarci di più di quello che abbiamo, a coltivare un orto, a prendere più il treno che l'aereo, a usare la bicicletta al posto della macchina.

Nell'immagine, l'orto della quarantena ad Asolo.



01/06/20

Interni IT

N°6

Diffusione 55.000

Pag.85

Home



Alpi, Tappezzerie

Katrin Cosseta, Redattori/Stylist

Nadia Lionello, Redattori/Stylist

Carolina Trabattoni, Redattori/Stylist

Silvia Perfetti, Redattori/Stylist

News 2020 HOME

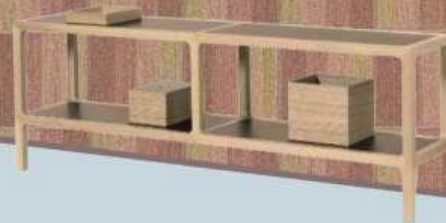
LA PARTICOLARITÀ DELLA LAMPADA DA TAVOLO DRESSCODE DISEGNATA DA MIRCO CROBATO PER **STILNOVO** È L'INTERCAMBIABILITÀ DELLE SUE COMPONENTI. LA BASE, IL BRACCIO PIEGHEVOLE E LA TESTA ORIENTABILE CHE OSPITA LA SORGENTE A LED E CHE SI ACCENDE TRAMITE SFIORAMENTO. BIANCO, NERO, GRIGIO CHIARO, ROSSO, VERDE E CIALLO, SONO LE SEI TONALITÀ DISPONIBILI PER COMPORRE VERSIONI MONOCROMATICHE E MULTICOLOR, SECONDO IL PROPRIO GUSTO.



ALPI GRADA, DESIGN PATRICIA URQUIOLA PER **ALPI**. SUPERFICIE DECORATIVA IN LEGNO COMPOSTO ADATTA A RIVESTIRE QUALSIASI TIPO DI PIANO, CON PATTERN LIGNEI A FORMA DI GRIGLIA DAL ROSA CHIARO AL ROSA SCURO FINO AL BEIGE DEL LEGNO ROVERE.



PER CELEBRARE I 100 ANNI DALLA FONDAZIONE, **RIVA1920** HA RACCOLTO NELLE CENTENARIUM COLLECTION ALCUNI DEI SUOI PRODOTTI ICONA, RIPROPOSTI IN NUOVE PREGIATE FINITURE. TRA QUESTI LA LIBRERIA PIANO DESIGN BOOKSHELF 100, DISEGNATA DA RENZO E MATTEO PIANO, REALIZZATA CON RIPIANI IN LEGNO MASSELLO E LISTELLARE, NELLA INNOVATIVA FINITURA NOCE 100, DISTANZIATI DA SOTTILI ELEMENTI IN UNA NUOVA VESTE FERRO BRUNITO.



PIERO LISSONI HA DISEGNATO PER **LEMA** SESTO, UN TAVOLO DA PRANZO (MA ANCHE DA LAVORO, IN CASA E UFFICIO), CON PIANO RETTANGOLARE SOSTENUTO DA UNA DOPPIA BASE A CAVALLETTO. IL PIANO È IN VETRO EXTRACHIARO, DISPONIBILE ANCHE IN LEGNO, NELLE FINITURE ARGILLA E MARMO RICOSTRUITO, ESCLUSIVE DELL'AZIENDA, E IN GRES PORCELLANATO. LE GAMBE SONO IN ESSENZA IN FRASSINO NATURALE, ROVERE TERMOTRATTATO E NOCE-L (INTERPRETAZIONE LEMA DEL NOCE CANALETTO), MENTRE IL SOSTEGNO È IN METALLO. COSÌ LO DESCRIVE L'AUTORE: "UN TAVOLO COSTRUITO IN VIRTÙ DI UNA SCALA ARCHITETTONICA CHE MANTIENE QUESTO LINGUAGGIO PORTANDOLO ALLA MINIMA ESSENZA. DUE GAMBE CHE SI INCROCIANO, UNA TRAVE CHE LE TIENE INSIEME DISTRIBUENDO IL PESO E SOPRA UN PIANO, ESATTAMENTE COME UN EDIFICIO. NON A CASO SI CHIAMA SESTO, COME GLI ARCHI".



LESS + MORE DI NICOLA GISONDA PER **MENTEMANO** È UN MOBILE CONTENITORE IN LEGNO MASSELLO IN DUE VERSIONI: APERTA, ACCESSORIABILE CON SCATOLE E PIANI D'APPoggio, O CHIUSA. AL LEGNO DI ROVERE O NOCE CANALETTO SI ABBIANO PIANI A SPECCHIO O FINITURA ARGENTATO BRONZO SATINATO. VICO, RIEDITATA DA **FRITZ HANSEN** PER CELEBRARE IL CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI VICO MAGISTRETTI, CHE LA DISEGNÒ NEL 1997, VIENE REALIZZATA CON SCOCCA IN MULTISTRATO DI NOCE, ROVERE O FRASSINO VERNICIATO NERO, GAMBE E BRACCIOLE IN ACCIAIO CROMATO O VERNICIATO NERO, È IMPIIABILE, CON O SENZA BRACCIOLE.

